

CARONIA. Gli ultimi ritrovati della tecnologia installati dall'Ingv, iniziato il monitoraggio sanitario dei cittadini

Canneto, montate centraline per studiare elettroni e ioni

CARONIA

●●● Strumenti in grado di controllare la concentrazione di elettroni nella ionosfera, tramite tecniche GPS. Sono le apparecchiature di ultima generazione, installate a Canneto da ricercatori e tecnici dell'INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Nel 2004, quando i fenomeni di combustione, apparentemente spontanea, fecero la loro prima apparizione, questi dispositivi non erano ancora stati progettati. Oggi ci sono e ad essi cittadini ed istituzioni si affidano per risolvere l'ormai cosiddetto "mistero Canneto".

Si tratta di centraline per lo studio della ionosfera, la regione dell'atmosfera che si estende sopra la superficie terrestre, in cui la densità di elettroni e ioni liberi raggiunge valori talmente alti da influenzare la propagazione delle onde elettromagnetiche. L'applicazione di tecniche GPS, poi, consente di ottenere misu-

re ad alta precisione, continue e sistematiche per controllare deformazioni del suolo e fenomeni in atto. Praticamente, con questi dispositivi qualunque anomalia di qualunque tipo, natura ed intensità può essere registrata e riconosciuta. A Canneto sono stati montati tre apparecchi di monitoraggio, due in Via del Mare ed una in via San Giovanni, nella parte alta della frazione di Caronia.

"Quelle dell'INGV - ha dichiarato il sindaco Calogero Beringheli - so-

no indagini approfondite, con tecnologie innovative. Nel 2004 non erano state neanche progettate, oggi potrebbero essere quello che aspettavamo per fare piena luce sulla vicenda. I cittadini di Canneto - continua Beringheli - devono avere certezze sulla salubrità o meno del territorio in cui vivono. Fare luce significa accettare qualunque risultato dia-
no gli esami e comportarsi di conse-

guenza. E' importante che si dia un'informazione responsabile e ancorata ai fatti".

Intanto, è partito il piano di monitoraggio sanitario di cittadini e residenti, il primo in 10 anni. Dieci anni fa, infatti, era stato previsto un intervento di questo tipo. Dopo i colloqui con gli psicologi dell'EPE, Equipe Psicossociale per le Emergenze dell'Asp 5 di Messina, conclusi due giorni fa, saranno effettuati prelievi a domicilio, visite macroscopiche e screening oncologici all'ospedale di Sant'Agata Militello. (**MARE*)

MARILARE



Il sindaco Calogero Beringheli

